Nei Comuni comunisti: bilanci sani o alla pari

Cronaca di Roma

Nei Comuni dei d.c.: bilanci fallimentari

Saluto a Bologna

La Segreteria della Federazione comunista romana ha inviato i seguenti telegrammi.

«DOZZA - Sindaco di Bologna — I comunisti romani sono felici di esprimerti la loro gioia per la grande vittoria della lista delle Due Torri da te capeggiata, e per la compattezza del popolo bolognese attorno agli ideali di pace e libertà che neanche la legge truffaldina democristiana ha potuto incrinare — Augurano nuovi decisivi successi a te e a tutti i consiglieri eletti per rafforzare in Bologna il fronte di coloro che generosamente si battono per l'avvenire indipendente e la pace del Paese».

«BONAZZI — Federazione comunista Bologna — Giunga a te e a tutti i compagni e le compagne l'evviva dei comunisti romani per grandiosa vittoria contro coalizione forze avversarie».

La cittadinanza romana ebbe occasione di conoscere il Sindaco di Bologna ai primi dello scorso aprile, durante i lavori del VII Congresso del Partito comunista. Sin da quel tempo — quando ancora non era stata fissata la data delle elezioni e la pubblica opinione era indirizzata su altri problemi — i nostri cittadini videro nel compagno Dozza un simbolo, anzi il simbolo dei liberi Comuni amministrati dal popolo. In quei giorni, un anonimo, il solito popolano anonimo che tutto osserva e tutto giudica con il suo spirito umano e mordente insieme, lanciò addirittura uno slogan che, ripreso da vari giornali, sta già diventando largamente popolare: «Se in Campidoglio ci fosse un Dozza, Roma non sarebbe così zozza!».

In questo giorno di festa per la capitale emiliana e per tutti gli onesti amanti della pace e della democrazia, i cittadini romani rivolgono ai bolognesi e al loro Sindaco il proprio plauso e l'augurio che la città delle due torri divenga sempre più e sempre meglio un esempio di laboriosità e di rettitudine. Nessuno — ne siamo convinti — come i disoccupati delle nostre borgate, gli utenti di questi nostri deficienti servizi pubblici, i contribuenti, i cittadini tutti di questa nostra Roma male amministrata da una Giunta di parte e da un Rebecchini, sa pienamente apprezzare la grande vittoria delle forze popolari bolognesi.

In questo giorno di festa per la capitale emiliana e per tutti gli onesti amanti della pace e della democrazia, i cittadini romani si propongono di far giustizia anch'essi nell'immediato futuro della corruzione e del privilegio perchè la loro Roma sia finalmente ripulita e divenga la degna Capitale di un'Italia repubblicana e antifascista!

SECONDO LE CIFRE ANNUNCIATE DAL PRO-SINDACO

Deficitario di 17 miliardi il bilancio comunale del '51

Affrontata ieri in Campidoglio la discussione "preventiva" Interrogazioni del Blocco e disposizioni per il traffico

Si è iniziata ieri sera al Consiglio Comunale, con una relazione del Prosindaco, la discussione sul bilancio preventivo del 1951.

La seduta, secondo gli accordi precedentemente presi tra i vari gruppi, doveva essere dedicata alla discussione sulle mozioni ma il Prosindaco, esaurite le interrogazioni e le interpellanze, ha chiesto l'inversione dell'ordine del giorno. La relazione sul bilancio preventivo, che è stata presentata al Consiglio con notevolissimo ritardo, consta di una cinquantina di pagine ed ha un tono alquanto elettoralistico che non riesce però a nascondere la disamministrazione rebecchiniana.

Come noi avevamo già annunciato, infatti, l'avv. Andreoli ha comunicato che il disavanzo finanziario, per il bilancio ordinario, è di lire 9.743.302.585 e, cioè, supera di 2 miliardi e 800 milioni quello dello scorso anno. Per il bilancio straordinario sono previste inoltre erogazioni per lire 7.783.069.000 fronteggiate per lire 693.757.000 con mezzi tratti dalla finanza e dal patrimonio comunale (entrate effettive transitorie e alienazioni di attività patrimoniali) e per 7 miliardi 89 milioni 312 mila mediante assunzioni di mutui. Il deficit generale, insomma, per il corrente anno sarà di lire 16.833.614.585.

Il resto della relazione è stata una lunga serie di citazioni di entrate ed uscite sulle quali torneremo in seguito con un preciso esame. Da quanto è stato possibile apprendere da un primo sommario esame risulta che ogni cittadino viene, in media, tassato per 8.195 lire e che, oltre all'imposta di famiglia, il bilancio preventivo prevede l'aumento dell'imposta sul valore locativo, sulle licenze, sulle macchine di caffè espresso, sul bestiame, sulle vetture, sui cani e sui biliardi. Unica imposta in diminuzione sarà quella sulle spese non necessarie. Tra le uscite, gli stanziamenti più piccoli riguardano l'istruzione pubblica (neanche 500 milioni) e l'assistenza (588 milioni).

Terminata la relazione, il Consiglio, su richiesta di Azzali e Gigliotti, ha rinviato la discussione sul bilancio alla prossima seduta dedicata alle deliberazioni. Su richiesta dei compagni Natoli e Lizzadri, invece, il Sindaco ha assicurato che nella seduta di giovedì prossimo verranno finalmente discusse le due mozioni sulla crisi vinicola e sulla industrializzazione.

Quindi, il Consiglio, approvate alcune deliberazioni urgenti, si è riunito in seduta segreta.

Nella prima parte della seduta che, nonostante la deplorazione del Blocco, si è iniziata alla presenza di soli sei consiglieri della maggioranza, sono state svolte le consuete interrogazioni e interpellanze in attesa del numero legale. Primo a prendere la parola è stato il consigliere Arcese (B.d.P.) che ha illustrato in una sua interpellanza la tragica situazione in cui vivono cento famiglie baraccate in via Teodorico, tra piazza Bologna e piazza delle Crociate. La strada, dove sono nate queste baracche costruite con cassette e bandoni, funge ancora da scarico delle immondizie, per cui gran parte delle famiglie è sottoposta a continue epidemie e malattie. Inoltre — ha detto Arcese — da qualche giorno sta circolando la voce che il Comune abbia intenzione di demolire venticinque baracche senza, peraltro, aver promesso una conveniente sistemazione agli sfrattati. Per tutte queste ragioni il consigliere del Blocco ha chiesto l'immediato intervento del Comune sia per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, sia per l'eliminazione dello scarico e sia per una efficace assistenza all'infanzia.

Rispondendo, il Prosindaco ha assicurato l'interessamento del Comune compatibilmente per quanto concerne l'assegnazione degli alloggi, con il piano di lavori previsto dal Comune. Al che Arcese ha replicato ricordando che la Giunta non ha ancora presentato il piano dei lavori da finanziarsi con il mutuo di quattro miliardi per le case.

Un'altra interessante interpellanza per la risposta data dall'assessore alla polizia urbana Solimando è stata quella sulla circolazione stradale presentata da Libotte. In proposito l'assessore ha annunciato le seguenti misure, con le quali egli ritiene possa essere snellito il traffico: istituzioni del senso unico di marcia nel tratto compreso tra piazza Venezia-Vidoni; la circolazione rotatoria intorno ai ruderi dell'Argentina, l'istallazione di un salvagente in piazza Brasile, di quattro pedane a piazza San Giovanni, di pedane al piazzale Appio, in piazza Albania, in piazza delle Cinque Giornate, al piazzale Porta San Lorenzo, in piazzale Termini allo sbocco di via Giolitti, in via Solferino, in p. Annibaliano, in p. della Croce Rossa, in p. del Colosseo, in p. del Verano, l'istallazione di un semaforo al Viale delle Belle Arti all'incrocio con la via Flaminia, l'istallazione di colonnine luminose all'incrocio di via Cesare Battisti con P. S. Apostoli, in p. del Gesù col Corso Vittorio Emanuele, in via del Teatro Marcello all'incrocio con via del Foro Olitorio, all'incrocio del Corso Italia con via Po. L'assessore ha anche annunciato che è in corso d'approvazione una deliberazione che impone ai pedoni di tenere la sinistra a via del Corso nel tratto compreso tra il largo Goldoni e via della Convertite.

Tra le altre interrogazioni svolte, particolarmente importanti sono state quelle del compagno Zerenghi sulla presentazione delle domande per la riconferma delle licenze di vendita degli ambulanti, alla quale l'assessore Solimando ha risposto assicurando che per quest'anno il termine di presentazione è stato prorogato al 31 giugno senza alcun pagamento di mora, e l'altra sui proventi delle contravvenzioni alla quale lo stesso Solimando ha risposto assicurando che si stanno studiando nuove e più adeguate disposizioni.

Il Congresso dell'ANPI

sarà aperto sabato 2 giugno alle 9,30 allo Splendore dal comandante garibaldino on. Giorgio Amendola. Interverranno i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e delle formazioni partigiane provinciali. In concomitanza con il Congresso si svolgerà un festival del cinema della Resistenza.

SABATO ALLE ORE DICIOTTO

Comizio al Colosseo per la festa repubblicana

Parleranno i senatori Della Seta e Terracini - Il comitato per la celebrazione

Il 2 giugno, anniversario del referendum popolare che abolì la monarchia ed instaurò la Repubblica, sarà ricordato e festeggiato quest'anno con particolare solennità con un grande comizio dei senatori Della Seta e Terracini, che parleranno alle ore 18 al Colosseo.

La ricorrenza trova infatti i democratici italiani impegnati in una aspra lotta per esigere il rispetto e l'applicazione della Costituzione, legge suprema e garanzia della Repubblica.

Rendendosi interpreti dello stato d'animo del popolo, proteso verso la difesa delle istituzioni e la denuncia dei continui illegalismi e degli atti incostituzionali commessi dalle autorità governative, i rappresentanti dell'Associazione Perseguitati Politici Antifascisti, dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, dell'ANPI, dell'UDI, dell'Associazione «Giordano Bruno», della Federazione del PSI, della Federazione del PCI, della FGCI, della Camera del Lavoro, del Comitato Romano di Solidarietà Democratica, della Sezione Romana dei Giuristi Democratici, si sono costituiti in Comitato d'iniziativa per la Celebrazione del 2 giugno.

Tale Comitato ha deciso di indire per quella data una grande manifestazione popolare che valga con la sua imponenza a dimostrare che il popolo romano, nella grande maggioranza, intese votando Repubblica il 2 giugno 1946, non soltanto ottenere un mutamento istituzionale ma anche avviare il Paese a una effettiva e progressiva democrazia: nè il popolo intende rinunciare alle conquiste democratiche ottenute con l'entrata in vigore della Carta costituzionale.

I lavoratori della FATME contro il supersfruttamento

Il continuo abbassamento del tenore di vita, l'insufficienza dei salari e il supersfruttamento al quale vengono sottoposti hanno finito col determinare fra i lavoratori della FATME un vivissimo malcontento che ieri è sfociato in una energica manifestazione di protesta. Per mezz'ora, infatti, dalle 15 alle 15,30, le maestranze del noto stabilimento metalmeccanico di Via Appia Nuova hanno incrociato le braccia, reclamando dalla direzione una maggior comprensione e l'accoglimento di alcune richieste di carattere economico avanzate dalla C.I.

Durante l'astensione dal lavoro gli operai hanno tenuto una numerosissima assemblea nel corso della quale è stata riconfermata la decisione di proseguire l'agitazione fino a che la direzione non avrà concesso *la riqualificazione dei salari, mediante la corresponsione della percentuale in atto sia per il lavoro a cottimo che ad economia*, conteggiata però sul salario globale anzichè sulla paga base.

Al termine dell'assemblea è stato votato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si invitano le competenti organizzazioni sindacali a far proprie le richieste dei lavoratori e a promuovere una agitazione per ottenere migliori condizioni economiche.

Camerieri, baristi e cuochi chiedono aumenti salariali

I lavoratori dei pubblici esercizi, riunitisi in due assemblee generali, dopo la relazione della segreteria del sindacato hanno deciso di entrare in agitazione per ottenere l'applicazione della scala mobile (come già attuata nei settori della industria e del commercio) e un aumento salariale per la provincia di Roma, con la stipulazione del contratto integrativo.

I lavoratori, inoltre, hanno dato mandato alla Segreteria nazionale e a quella provinciale del sindacato di prendere, nell'ambito delle rispettive competenze, tutte quelle iniziative che si rendessero necessarie per ottenere il soddisfacimento delle rivendicazioni avanzate dai dipendenti dei pubblici esercizi.

TUTTI DEVONO SAPERE

che per essere eleganti con pochissima spesa, devono recarsi dal SARTO DI MODA, Via Nomentana, 31-33 (vicino Porta Pia), dove si trovano bellissime giacche sport, pantaloni e confezioni pronte e su misura. Grandioso assortimento in stoffe di pura lana e gabardine delle migliori case. Specialisti in Tailleurs. Tutto a prezzi come prima, senza aumenti. VENDITE ANCHE RATEALI

N. B. — *Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti presso la nota Ditta IL SARTO DI MODA.*

PICCOLA PUBBLICITA'

4) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. AUTISTI!!! AUTOTRENISTI! - Iniziamo corsi celeri economicissimi. Visitateci! «STRANO» - Emanuele Filiberto 60 - Reboris. (200935)

9) VARI L. 12

FOTOGRAFIE per: sposalizi, feste familiari, ricorrenze, riunioni, avvenimenti vari, ecc. ecc. ecc. Telefonate al 67.153 - Servizi fotografici. Scarmiglia. Via Tre Cannelle 5-6 Roma.

9) MOBILI L. 12

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Pagamento 36 rate. Sama - Gennaro Miano. Napoli. Obiaià 238. (7085)

23) ARTIGIANATO L. 10

A. APPARTAMENTI abbelliamo (Camere Duemilacinquecento) Verniciature, Parati, Buccierascio, Elettricità, Murature. 776.707.

OGGI «*Prima*» al Cinema BARBERINI

DA SABATO ALLA «FIUME»

La rassegna del film sulla Resistenza

Per iniziativa dell'ANPI e del Centro Cinematografico Popolare dello INCA dal 2 al 9 giugno avrà luogo al cinema Arena Fiume «La Rassegna del film della Resistenza» che si propone di presentare ai lavoratori, agli intellettuali e alla cittadinanza romana alcuni fra i più significativi film della produzione cinematografica nazionale ed estera che si ispirano alla lotta dei popoli liberi contro l'oppressione nazifascista. Saranno presentati film di indiscusso valore artistico quali «Il sole sorge ancora» di Vergano, «La battaglia per la bomba atomica» di Vibe, «Roma città aperta» di Rossellini, «La stirpe del drago» di Conway, «Fuoco ad Oriente» di L. Milestone, «Un giorno nella vita» di Blasetti, «Anche i boia muoiono» di Lang, «Paisà» di Rossellini.

Alle proiezioni che avranno luogo ogni sera alle 20,30 interverranno registi, critici ed attori cinematografici.

Il cadavere di un ragazzo ripescato nel Tevere

Il cadavere di un ragazzo di tredici anni è affiorato ieri pomeriggio dal Tevere all'altezza del Km. 13 della via del Mare e si è andato ad impigliare in un cespuglio sulla sponda sinistra del fiume. I carabinieri della stazione di Acilia, avvertiti da alcuni contadini, hanno tratto a riva i miseri resti umani e hanno iniziato le indagini. Poche ore dopo, il cadavere è stato identificato per quello del tredicenne Alvaro Capantini, abitante in via Castel Bolognese 42, scomparso di casa il 24 scorso. Si ritiene che il ragazzo, tuffatosi nel Tevere per ristorarsi dal caldo pomeridiano, sia stato travolto dalla corrente, annegando miseramente.

L'AVVENTURA DI UNA GIOVANE EBREA

Sorpresa dalle doglie del parto mentre vola verso la Palestina

Interrotto il viaggio, la partoriente è stata ricoverata in clinica dove ha dato alla luce un bimbo - L'interessamento dell'equipaggio

Un caso assai singolare è accaduto ieri notte a Ciampino, durante l'atterraggio di un grande aereo di una compagnia di navigazione americana sulla pista ovest dell'aeroscalo. Le ruote dell'apparecchio non avevano ancora toccato terra, che già un'autoambulanza della Croce Rossa si dirigeva velocemente alla sua volta, facendo risuonare la sirena d'allarme. Nello stesso momento, uno sportello dell'aereo si apriva, mentre alcuni inservienti accostavano in tutta fretta la scala metallica.

Balzati dall'ambulanza, due infermieri salivano rapidamente nell'interno dell'aeroplano e ricomparivano poco dopo sorreggendo quasi di peso una giovane donna dai capelli neri e ricciuti e dai grandi occhi scuri, il cui volto pallidissimo era contratto in una espressione di profonda sofferenza. Qualche secondo più tardi, l'ambulanza filava a tutta velocità sulla via Appia verso Roma, e si fermava soltanto davanti alla clinica «Qui si sana», dove poco dopo la giovane donna dava alla luce un bimbo.

Partita da Zurigo per raggiungere lo Stato di Israele, la giovane ebrea apolide Erika Minz era stata colta in volo dalle doglie del parto. Essa si era messa in volo pur sapendo che da un momento all'altro il figlio poteva venire alla luce, nella speranza che egli nascesse in terra d'Israele, cittadino di quel nuovissimo Stato. Un atto di fede e di speranza patriottica da parte di una donna che da molti anni ormai non ha più una patria. La sorte, però, ha voluto altrimenti e il piccolo è nato sotto il nostro cielo.

Colta dai dolori quando già erano in vista i colli della nostra città, la donna aveva informato una «hostess», la quale, a sua volta, aveva subito avvertito il radiotelegrafista. Questo ultimo si era messo immediatamente in contatto con il comando dell'aeroscalo, affinchè venissero predisposte tempestivamente tutte le misure necessarie per assicurare alla partoriente un pronto ed efficace soccorso. Erika Minz, che si trova attualmente in difficoltà finanziarie, sarà per ora assistita a spese della compagnia di navigazione aerea, che ha provveduto anche ad informare le autorità d'Israele al fine di rintracciare qualche parente della puerpera.

Una bambina stritolata sotto un pesante camion

Un altro spaventoso incidente si è verificato al piazzale degli Eroi, nell'interno della fornace «Bellagamba». Una bambina di 11 anni, Romana Toniutti, abitante in via Casal Cioci 8, è stata letteralmente sfracellata da un pesante autocarro. Verso le ore 15, il camion targato Roma 92061, di proprietà dell'industriale Andrea Bonomi, pilotato dall'autista Guido Trauzzola, di 25 anni, abitante in via Angelo Emo 115, mentre retrocedeva lentamente per portarsi sotto una tramoggia allo scopo di effettuare un carico di argilla, travolgeva con la ruota posteriore destra la piccola Romana Toniutti. La sventurata bambina, con un urlo di raccapriccio, cadeva a terra. La ruota del camion le passava sul corpo, straziandola orribilmente e uccidendola sul colpo. L'autista, terrorizzato, dell'accaduto, abbandonava l'automezzo dandosi a precipitosa fuga. Il fatto ha destato enorme impressione e cordoglio tra gli abitanti della popolosa zona.

Un ex seminarista si suicida con il gas

Un ex seminarista, Glauco Amici di 26 anni che era uscito da circa un anno dal seminario, per motivi di salute, si è ucciso con il gas nella sua abitazione di via Sebastiano Grandi 5 nella notte tra il 28 e il 29.

Il padre dell'Amici, che si recava di tanto in tanto a trovare il figlio, che viveva da solo, si era recato ieri mattina da lui. Dopo aver bussato ripetutamente alla porta senza ottenere risposta, avvertiva la polizia. Alcuni agenti si recavano sul posto e, forzata la porta, rinvenivano il giovane disteso sul letto, ormai cadavere.

Ferito dallo scoppio di una bomba a mano

L'esplosione di una bomba a mano ha gravemente ferito ieri mattina un bambino di otto anni. Il bambino, tale Gilberto Pallicca, abitante a Genazzano, verso le ore 10 trovava una bomba a mano in aperta campagna e la portava a casa, per smontarla, ignaro del grave pericolo cui andava incontro. Non visto dai familiari, il piccolo Gilberto prendeva una spazzola e cominciava a picchiare forti colpi sulla bomba, che improvvisamente esplodeva, investendolo in pieno. Ferito dalle schegge al viso, al petto e al ventre, il bambino cadeva al suolo nel suo sangue, svenuto. I genitori, accorsi al fragore dell'esplosione, lo trasportavano subito a Roma in automobile e lo facevano ricoverare al Policlinico. Le ferite riportate dal bambino sono abbastanza gravi.

Un manovale precipita dall'altezza di 4 metri

Alle ore 15 di ieri, il manovale Antonio Orlandi, mentre lavorava presso la scuola dei Vigili del Fuoco alle Capannelle, per conto della ditta Palmieri, è caduto da una impalcatura, alta circa quattro metri dal suolo.

Ricoverato a S. Giovanni, il manovale è stato dichiarato guaribile in 40 giorni.

IERI MATTINA SULLA VIA APPIA

Atterrito dal cadavere a pezzi un autotrenista si dà alla fuga

La fine di un povero vecchio di 65 anni

Di una mortale sciagura è rimasto vittima il 65enne Lorenzo Donnini, abitante in Via Ardeatina 130. Ieri mattina, mentre attraversava la strada all'incrocio della Via Ardeatina con Via Appia Antica, è stato investito dal rimorchio di un autotreno, proveniente da Porta S. Paolo che, procedendo ad una velocità abbastanza forte, si trascinava il povero vecchio per oltre dieci metri, malgrado i tentativi dell'autista di bloccare il pesante automezzo.

L'autotreno, targato 4520, era condotto dal proprietario, tale Guglielmo Del Duca, residente a Civitavecchia, il quale, credendo che il Donnini fosse ancora in vita, è disceso immediatamente dalla macchina per prestargli soccorso. Quando si è reso conto che il poveretto era ormai cadavere, preso dal terrore alla vista di quel corpo orrendamente maciullato, si è dato alla fuga a bordo dello stesso automezzo.

Dopo esser rimasto piantonato per qualche tempo nel luogo stesso della disgrazia, il cadavere del Donnini è stato trasportato all'Obitorio, mentre l'investitore è attivamente ricercato dai carabinieri della Stazione di San Sebastiano.

Il meccanico Giovanni Mancinelli, di 41 anni, abitante in via Torre Gaia 55, verso le 17 di ieri, mentre lavorava al chilometro 17 dell'Ardeatina, per l'incendio di un trattore a benzina, che aveva appena messo in moto, rimaneva gravemente ustionato in varie parti del corpo.

A bordo di un'automobile di passaggio è stato accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, dove non ha ancora ripreso conoscenza, per cui non si è potuto accertare se si tratta di una disgrazia o di un tentato suicidio.

Rissa in uno stabile per eccesso di «campanilismo»

Giuseppina Succi, abitante in via Secondino 100, è stata la vittima di un singolare caso di «campanilismo». Sembra infatti che proprio per questo motivo, verso le 13,30 di ieri la Succi, nativa di Frascati, sia venuta a diverbio con ben dodici inquilini dello stabile in cui abita, tutti siciliani, e da questi malmenata. La Succi ha riportato ferite che sono state giudicate guaribili in otto giorni all'ospedale di S. Giovanni, dove è stata ricoverata.

TRAGICA FINE DI UN VECCHIO GIORNALAIO

Perde i sensi e precipita nella tromba delle scale

Dopo breve agonia il poveretto è morto all'ospedale

Un vecchio giornalaio, il settantenne Amedeo Cesi, abitante in via dei Crociferi 8, è rimasto vittima ieri sera di una tragica fatalità. Alle 20,15, il Cesi stava rientrando in casa. Debole e malfermo sulle gambe a causa della tarda età e di numerosi malanni, il povero vecchio saliva lentamente le scale, sorreggendosi alla ringhiera e soffermandosi di tanto in tanto per riprendere fiato. Un inquilino che stava uscendo lo ha incontrato e, notando che l'aspetto del giornalaio era più squallido del solito, si è fermato un istante a chiedergli come si sentisse. «Male, molto male, rispondeva il Cesi, ma posso farcela da me». L'inquilino, dopo avergli rivolto delle parole di circostanza, riprendeva a scendere le scale e si allontanava.

Qualche momento dopo, si udiva un sordo tonfo. Il portiere, uscito dalla sua guardiola, scorgeva in fondo alla tromba delle scale il corpo del vecchio, immerso in una pozza di sangue. Chiamato un tassì, il giornalaio vi veniva adagiato e trasportato all'ospedale S. Giacomo. Le sue condizioni apparivano subito molto gravi: i medici lo giudicavano in imminente pericolo di vita. Alle ore 23, malgrado le attente cure dei sanitari, il poveretto cessava di vivere. Si ritiene che, colto da improvviso capogiro, si sia appoggiato alla ringhiera delle scale, e, perduto l'equilibrio, sia precipitato nel vuoto.

LA REALTA' PIU' CHE ROMANZESCA

Un milione vinto al lotto non ha trovato un padrone

Tra pochi giorni, precisamente il 5 giugno prossimo, scadranno i termini utili per la riscossione di una grossa vincita al lotto, consistente in poco meno di un milione. Il vincitore, che il 5 maggio scorso giuocò i numeri fortunati, non si è ancora presentato a riscuotere la somma, nè ha dato notizia di sè. Alla ricevitoria del lotto n. 39 di via S. Vincenzo lo attendono con impazienza, ma ormai non sono più sicuri di vederlo.

La signorina Anna Scambi, «commessa» della ricevitoria, ricorda perfettamente come fu fatta la «giuocata». Fu lei stessa, anzi, a suggerire i numeri. Un uomo, di cui ora la Sciambi non ricorda bene i connotati, si presentò dichiarando di voler puntare cento lire su una quaterna secca per la ruota di Roma e novecento lire per un terno contenuto nella quaterna. Lo sconosciuto raccontò di aver fatto un sogno abbastanza confuso e strano, nel quale gli erano apparsi, in singolare mescolanza, preti, frati e prelati in gran numero, i quali tenevano per mano degli «amici». Il sogno era terminato con una funebre sfilata di bare nere portate a spalla da preti vestiti in bianco.

Senza impressionarsi, la Sciambi applicò subito al sogno dell'avventore la semplice tecnica della cabala. [illegible] «[illegible]» 5, [illegible] 28, «amico» 19 e bara 4. L'uomo sembrò soddisfatto, ma poi, all'ultimo momento, forse per un timore reverenziale di fronte al mistero della morte, non volle includere il 4 nella quaterna e sostituì il numero con un altro, che non uscì. In compenso, uscirono per la quota di Roma tutti gli altri numeri del terno — 5, 28, 19, — mentre il quarto uscì a Torino.

La cosa più strana è che questo caso non è il primo. Più di una volta, infatti, vincitori di cospicue somme non si sono presentati a ritirare la vincita alla ricevitoria di via S. Vincenzo. Il caso più recente è stato quello di un napoletano che aveva vinto 440 mila lire. Un commesso di drogheria, che aveva vinto 40 mila lire, ha strappato per errore e gettato via la ricevuta.

PARTIGIANI PACE

Domani alle ore 19 avrà luogo la riunione dei Comitati aziendali, rionali, e delle Giunte giornali per discutere il seguente o.d.g.: a) questioni relative alla campagna «per un quello di pace»; b) costituzione Comitati.

I comitati della Pace parteciperanno alla riunione portando i risultati del lavoro già sviluppato e i piani di lavoro per le future attività.

VENERDI' alle 19 avrà luogo la riunione del Comitato Provinciale al completo.

Riunione extra dei segretari delle cellule dei dip. pubblici

Giovedì alle 17.30 i Segretari delle seguenti cellule aziendali sono convocati alla sez. Ludovisi: Tutte le Cellule dei Ferrovieri. Tutte le Cellule dei Dipendenti del Comune: Catasto, Zecca, Porta Piazza Dante, Ospedale Celio, Corte dei Conti, Aeronautica, Torricola, Finanze, Genio Civile, Lavori Pubblici, Motor. Civile, Lab. Precisione, Trasporti A e B, Archivi e Distribuzione, Poste Roma Ferrovia A e B, Africa, Statistica, Interni, Palatino, Agricoltura, Difesa Esercito 1, 2, 3, 4, 5, Industria e Commercio, Lavoro, Servizi Stampa, Genio Militare, Intendenza di Finanza, Pensioni di Guerra 1, 2, 3, 4, 5, Direzione Poste, Poste Roma Centro, Telegrafo Centrale A e B, Poste Seminario, Marina Mercantile, Grazia e Giustizia, Difesa Marina A e B, Spolettificio, S.O.R.A., Pubblica Istruzione, Direzione Generale Monopoli, Manifatture Tabacchi, INA, INPS, INAIL, INAM.

La riunione sarà presieduta dal compagno Mario Brandani. O.d.g.: La lotta unitaria dei dipendenti pubblici a Roma, per un giusto salario e stipendio.

Intossicata dal gaz una giovane donna

Berta Fattori, di 25 anni, abitante in via Camerino 15, è stata ieri ricoverata all'ospedale di S. Giovanni in osservazione per intossicazione da gaz.

La Fattori è stata trovata da alcuni vicini, Maria Di Bari e Francesco De Luca, verso le 13 di ieri, distesa sul pavimento della cucina priva di sensi; la stanza era pregna di gaz sprigionatosi da un rubinetto aperto della cucina. Il forte odore del gas, giunto sin sul pianerottolo che dà sulle scale, aveva indotto i due inquilini a penetrare da una finestra nell'appartamento che si trova al pianterreno. I due provvedevano quindi a trasportare l'infelice all'ospedale.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi mercoledì 30 maggio (150-215). S. Ferdinando. Il sole si leva alle 4,41 e tramonta alle 20.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 32, femmine 31; nati morti 1; morti maschi 18, femmine 15. Matrimoni trascritti 36.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 15,2-29. Si prevede tempo buono. Temperatura quasi stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Sogno di una notte di mezza sbornia» all'Eliseo; «Il revisore» alle Arti.

— Cinema: «L'ereditiera» all'Acquario; «Cronaca di un amore» al Trianon.

Assemblee e dibattiti

— Un dibattito su «La delinquenza minorile e la guerra» avrà luogo domani alle 18 nella sala Capranica (Piazza Campitelli 3). Parlerà l'avv. Zara Algardi. L'iniziativa è dovuta all'Associazione per la difesa della scuola nazionale.

— «La rinascita della Romania» è stato il tema di una interessante conferenza tenuta dal sen. Mario Berlinguer, il quale ha offerto ai numerosi ascoltatori un quadro preciso dei grandi progressi già raggiunti dalla repubblica popolare.

Mostre

— Lo scultore Giuseppe Rito espone da oggi alle 18,30 alla «Spelonca» (Via Quattro Fontane 160) una mostra delle sue opere, che rimarranno in visione al pubblico fino al 10 giugno.

Orario dei barbieri

— Per le festività del 2 giugno i barbieri apriranno alle 8 e chiuderanno alle 13.

Richiesta di lavoro

— La compagna Tina Marsenga di 25 anni, stenografa, cerca un posto di governante o di impiegata. La compagna Marsenga conosce anche la lingua francese. Rivolgersi in V. Propaganda 16 (tel. 63.195) dalle 13.30 alle 14.

Smarrimento

— Il compagno Gaetano Cesanore ha smarrito il portafoglio contenente la carta d'identità, la tessera del P.C.I. 0591036, il tesserino de «l'Unità» n. 005 e la tessera ferroviaria. Nell'invitare cortesemente chi le avesse rinvenute a riportare le tessere al nostro giornale, valga nel frattempo questa pubblicazione come diffida per le tessere del Partito e del giornale.

Solidarietà Popolare

— La compagna Emilia Cenotti ha urgentissimo bisogno di 25 grammi di streptomicina. Inviare le offerte in segreteria di redazione.

— Il compagno Otello Tassi, iscritto alla sezione Salario, si trova in condizioni famigliari disagiatissime e si rivolge alla solidarietà popolare per un aiuto. Inviare le offerte in segreteria di redazione.

RIUNIONI SINDACALI

BARBIERI E PARRUCC.: Domani alle 21 riun. del C.D. e attivisti in sede.

PENSIONATI e Vedove Ferrovieri: Oggi alle 9,30 al Teatro Italia Via Bari 20.

EDILI: Oggi alle 19,30 ass. delle cellule di Centocelle e Gordiani.

EDILI: Domani alle 18,30 riun. del C.D. e respons. Settosez. in sede.

PASTAI E MUGNAI: Oggi alle 17,30, riun. del C. D. in sede.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SEGRET. CELLULE DIP. PUBBLICI: domani alle diciotto alla Sez. Ludovisi (statali-postelegrafonici, ferrovieri, comunali, dip. amministrazione provinciale ecc.) e i segretari delle sezioni interessate.

ARTISTI PUBBLICI (notturno) alle 9 i comp. in Fed. oggi.

SERV. D'ORDINE: I compagni domani alle diciannove e trenta a P. Parione.

I COMPAGNI ATTIVISTI e propagandisti della Federazione sono convocati per venerdì alle ore diciannove in Federazione. O.d.g.: «Campagna elettorale nella regione». Relatore il compagno Aldo Natoli.

TUTTE LE SEZ. invino entro oggi un compagno in Fed. per urgente materiale stampa.

COMM. PROP: giovedì: Colonna (De Rossi), Monti (Foglietti), Primavalle (Spicciariello), P. Parione (Santini), Appio (Nicolò), Torpignattara (Di Fazio).

I respons. del patronato delle seguenti cellule e sezioni dell'organizzazione romana giovedì alle ore 18.30 devono partecipare alla riunione che si terrà presso la Commissione di organizzazione in Federazione: Campitelli, Celio, Colonna, Esquilino, Flaminio, Ludovisi, Macao, Parioli, Ponte Parione, Salario, Appio, Appio Nuovo, Latino Metronio, Prenestino, Quadraro, Torpignattara, Tuscolano, Italia, S. Lorenzo, Borgo Cavalleggeri, Monte Mario, Ponte Milvio, Prati, Primavalle, Trastevere, Trionfale, Valle Aurelia, Garbatella, Gianicolense, Testaccio, Cemente, Pensioni di Guerra, Unità, Catasto, Atac Flaminio, C.G.I.L., M. Difesa, M. Tesoro, Poligrafico P. Verdi, Teti, Poligrafico G. Capponi, Mater, Fatme, Atac Prenestino, Masi, Fiorentini, Atac Manfani, Manifattura Tabacchi, Gas. I compagni organizzativi delle sezioni sono tenuti ad assicurare la partecipazione dei compagni convocati.

ELETTRICI: Intercellulare oggi alle ore 17 in Federazione.

BANCARI: I comp. Comunisti e Soc. di tutte le banche e della B. d'Italia Uff. Cambi oggi ore 19 alla sez. Colonna.

SEZ. REGOLA CAMPITELLI: Oggi ore 18 tutti i C.D. cell. aziendali. Ore 20 tutti i C.D. di strada maschili e femminili.

CONVOCAZIONI ANPPIA

La Sezione ANPPIA Latino-Metronio invita i perseguitati politici antifascisti del rione a intervenire all'assemblea che si terrà il 30 corr. alle ore 21 in via Lusitania 26.

FEDERAZIONE GIOVANILE

AMMINISTRATIVI di Sez. oggi alle 18 in Fed.

LE SEZ. mandino in giornata un compagno in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20, 23,30. — Ore 7,12: Buongiorno — 12: Gai Gai campagnoli — 13,20: Mus. rich. — 16,10: Previs. tempo — 16,45: Duo Pomeranz-Brandi — 17,05: Orch. Ferrari — 17,35: Music-hall — 18,05: «La serva padrona» di Pergolesi — 18,50: Orch. Donadio — 19,26: Mus. rich. — 20,30: Sport — 20,33: «Giringiro» — 21,05: Il convegno dei cinque — 22: «Le avventure di Sherlock Holmes» — 22,40: Orch. Fragna — 23,30: Compl. Capodieci.

RETE ROSSA — Ore 14: Orch. Angelini — 14,30: Compl. caratt. — 16,10: Prev. tempo — 18,30: Canta Teddy Reno — 18,50: «Il misfatto di Orcival», — 19,56: Mus. rich. — 20,30: Sport — 20,58: Angelini e 8 strumenti — 21,40: Concerto diretto da W. Furtwaengler.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,35: Musiche di Schumann.

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Br. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO
EMORROIDI - GINECOLOGIA
V. CARLO ALBERTO, 43 p. II° (Staz. - S.M.Magg.)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali cura radicale rapida, metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovamento. Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi. Piaghe. Idrocele. Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

Dr. P. MONACO
Sp.sta
Cure indolori rapide modernissime
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19 (P. FIUME)
Fest. 9-12 - Tel. 862-000

LA DIREZIONE DEL
RISTORANTE "FARO"
di Monte Mario - Viale Medaglie d'Oro 419
AVVERTE LA SUA CLIENTELA CHE LA SERA DEL 31 MAGGIO RIAPRIRÀ IL SUO GIARDINO CON IL COMPLESSO ORCHESTRALE KALIGAR E I SUOI SOLISTI ED IL CANTANTE BANCHER
Parcheggio custodito - Prenotazioni 364.417 - 375-143

LEGGETE
Rinascita

Gioventù nuova